



ISTITUTO COMPRESIVO DI PREGANZIOL

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via A. Manzoni 39, 31022 Preganziol (Treviso)
Tel 0422 330645 - 0422 938584 - CF 80011500263
www.icpreganziol.gov.it
segreteria@icpreganziol.gov.it - tvic81300t@istruzione.it



Circolare S N° 253

Preganziol, 23 maggio 2019

Ad alunni e genitori delle classi terze di scuola seconda di 1° grado
Ai docenti e all'Ufficio alunni

Oggetto: informativa sull'Esame di Stato 2019 conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Si comunicano le informazioni relative all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché alcuni dettagli organizzativi.

Il coordinatore di classe farà compilare sul diario la PRESA VISIONE CIRCOLARI come "INFORMATIVA ESAME DI STATO 2019", con riscontro della firma.

INFORMAZIONI SULL'ESAME DI STATO A FINE PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

In sede di scrutinio finale dell'anno scolastico, il Consiglio di classe dispone l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato. L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso di insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe può però anche deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato.

In ogni caso è necessario che l'alunno:

- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- abbia partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali predisposte da INVALSI di italiano, matematica e inglese. Il risultato di esse non incide sul voto finale dell'Esame di Stato.

Il voto di ammissione va assegnato sulla base del percorso scolastico triennale, nel rispetto dei criteri e delle modalità inseriti nel PTOF, tenendo conto della situazione iniziale, dell'impegno, del metodo di studio, dei linguaggi specifici, degli apprendimenti, della maturazione personale. Il Consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato.

Prove d'esame

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

La Commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- una prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- una prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- una prova scritta, relativa alle competenze acquisite nelle lingue straniere studiate, articolata in una sezione per ciascuna di esse. Alla prova viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, cioè dai docenti della classe, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Infine, tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione finale

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, seguendo le modalità di calcolo di seguito riportate.

Esempio

1. Voto di ammissione all'Esame: **7**
2. Dopo le prove scritte ed il colloquio, si calcola la media aritmetica delle loro valutazioni, senza arrotondare.

<i>scritto di italiano</i>	<i>scritto di matematica</i>	<i>scritto di lingue straniere</i>	<i>colloquio</i>	<i>media d'esame</i>
7	6	6	7	$26 : 4 = \mathbf{6,5}$

3. La votazione finale dell'Esame deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio.

Voto _{ammissione} + Voto _{media d'esame} : 2 → $(7 + 6,5) : 2 = 6,75$.

In base a quanto sopra si arrotonda dunque al voto finale 7.

4. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

Il rapporto fra il profitto e la competenza

Il profitto, espresso in voti,

- si incentra sugli apprendimenti (anche complessi e applicati) nelle discipline,
- ha una polarità negativa e una positiva,
- si può rilevare anche in tempi brevi/medi,
- per lo meno negli aspetti di conoscenze e abilità, si può rilevare anche con strumenti tradizionali (prove strutturate, esercizi, interrogazioni...).

Le competenze, espresse in livelli,

- documentano come la persona utilizza le risorse culturali, metodologiche, sociali, di fronte ai problemi,
- sono descritte sempre in modo positivo,
- sono osservabili sempre, ma se ne apprezza l'evoluzione in tempi medio/lunghi,
- sono osservabili solo nell'azione autonoma e responsabile in contesti significativi.

Comunicazioni consegnate alle famiglie

Al termine della scuola primaria sono stati consegnati alle famiglie il documento di valutazione del profitto e la certificazione delle competenze. Al termine della Scuola secondaria di primo grado a queste si aggiunge la dichiarazione degli esiti nelle prove INVALSI in italiano, matematica e lingua inglese, che completa il Certificato delle competenze.

Le tre valutazioni potrebbero avere anche dei disallineamenti, perché indagano campi diversi, da punti di vista differenti.

1. Scheda di valutazione: attesta gli esiti nell'apprendimento complessivo nelle discipline, mediante voti.
2. Certificazione delle competenze: certifica come la persona agisce conoscenze, abilità e atteggiamenti di fronte alle situazioni, mediante livelli. È consegnata in originale alla famiglia e va presentata alla scuola secondaria di secondo grado.
3. Dichiarazione INVALSI: certifica gli apprendimenti e l'utilizzo di alcuni aspetti delle discipline oggetto delle tre prove svolte a computer, rilevanti per la cittadinanza.

DETTAGLI ORGANIZZATIVI

Calendario delle prove scritte

mese	giorno e ora	prova scritta	orario INDICATIVO di	
			inizio	fine
Giugno 2019	Mercoledì 12, 8.00	Italiano	8.00 spiegazione 8.15 svolgimento	12.15
	Giovedì 13, 8.00	Lingue straniere		12.15
	Venerdì 14, 8.00	Matematica	11.15	

Gli alunni

- dovranno arrivare a scuola in anticipo rispetto all'orario di inizio delle prove. Alle ore 7.50 accederanno alle aule dall'ingresso principale dove saranno accolti dai docenti di assistenza all'esame;
- non potranno uscire dalla stanza della prova scritta prima delle ore 10.00, sia per usare eventualmente i servizi igienici sia per ritornare a casa nel caso di prova scritta già completata;
- DSA potranno eventualmente prolungare l'orario della prova del 30%.

Calendario dei colloqui

I colloqui inizieranno sabato 15 dalle ore 14.00 e termineranno entro sabato 29 giugno 2019, incluse le intere giornate dei sabati. Il calendario dei colloqui sarà pubblicato e affisso all'ingresso della scuola secondaria di primo grado entro il termine della prova scritta di italiano.

Note specifiche

- Il trasporto scolastico non è previsto per il periodo degli esami.
- Solo in caso di reale necessità sarà consentito introdurre a scuola il telefono cellulare, previa richiesta scritta della famiglia. I cellulari saranno consegnati dagli allievi ai docenti presenti prima dell'inizio della prova e potranno essere restituiti solo all'uscita.
- Gli alunni dovranno presentarsi sempre indossando un abbigliamento consono alla situazione.
- L'uscita dalla scuola avverrà secondo l'usuale modalità prevista nel resto dell'anno scolastico, in caso di uscita in autonomia l'allievo potrà lasciare la scuola al termine della prova, diversamente la famiglia dovrà prelevarlo al termine ultimo previsto. In ogni caso non è possibile uscire prima di
 - tre ore dall'inizio dello scritto di italiano
 - due ore dall'inizio dello scritto di matematica.

Non è possibile anticipare l'uscita dalla prova scritta di lingue straniere, per la particolare organizzazione oraria della stessa in due sezioni.

- Gli strumenti e gli ausili ammessi durante le prove saranno
ITALIANO: dizionario della lingua – dizionario dei sinonimi e dei contrari
LINGUE COMUNITARIE: dizionario bilingue
MATEMATICA: righello, squadra, compasso e goniometro, calcolatrice, tavole numeriche
Queste disposizioni possono non riguardare gli alunni con DSA, per i quali è previsto l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno.

f.to il Dirigente scolastico

Francesca Mondin

(firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)